

Ottava edizione

IL RISVEGLIO

Villa Erba, Cernobbio (Como)

30 settembre, 1 e 2 ottobre 2016

"La gran ricerca è di capire le corrispondenze tra il genius loci e il paesaggio, il giardino e l'architettura. Quando tutti questi livelli sono collegati, e tutte le corrispondenze sono espresse e in equilibrio, uno sente che appartiene a questo posto".

Fernando Caruncho

"Orticolario è un giardino della conoscenza a cui dedicare e in cui investire del tempo, perché ad ogni edizione si rinnova, innovando e stimolando a nuove scoperte.

Senza quella fretta smaniosa di dover vedere tutto in breve tempo, per non rischiare di perdersi niente, l'evento merita, invece, attenzione e osservazione, proprio perché si tratta, ogni volta, di un intreccio unico e particolare tra arte e paesaggio, botanica e design, dove la cultura per un giardinaggio evoluto è la protagonista.

L'atmosfera di Orticolario va vissuta, percepita e interiorizzata, in attesa dell'edizione 2017, alla quale... stiamo già pensando...".

Moritz Mantero, Presidente di Orticolario.

Dal 30 settembre al 2 ottobre 2016 si terrà l'**ottava edizione di Orticolario**, l'evento dedicato alla passione per il giardino e alle sue capacità di **...trasmettere emozioni...** esprimendo **bellezza ed eleganza**.

A Villa Erba (Cernobbio, Lago di Como), ci si farà guidare dal **sesto senso**. Titolo di quest'anno: **"Il risveglio"**.

Il Sostenitore ufficiale di Orticolario 2016 è Generali Agenzia Generale di Como, Via Cecilio.

IL SESTO SENSO

Esiste un senso profondo in ogni uomo, che vive e si espande oltre la percezione dei fenomeni fisici, grazie al quale si sente la forza vitale della natura, che circonda, ispira e coinvolge, seduce e regala piacere.

E' il **sesto senso**: la magia che risveglia le emozioni e invita ad ascoltarle, che conduce verso un dialogo fra uomo e natura, alla scoperta di nuovi linguaggi, per una maggior consapevolezza verso ciò che il mondo vegetale è e rappresenta.

IL FIORE

Il fiore di questa ottava edizione è l'**Anemone, il fiore del vento**.

Il nome generico *Anemone* venne usato per la prima volta da Teofrasto, filosofo e botanico greco, e deriva dal greco *ánemos* (άνεμος), vento.

Anche Plinio il Vecchio, nella sua *Naturalis Historia*, racconta che l'etimologia del nome sia da attribuire al vento: *"il fiore si apre solo quando soffia il vento, e da questa peculiarità la pianta ha preso il nome"*.

Il genere *Anemone* comprende **oltre 120 specie erbacee**, perenni, con radici rizomatose, tuberose, quasi tutte rustiche. A seconda delle specie, l'anemone si può coltivare in giardino o in vaso, anche come fiore da

recidere. Le specie si dividono generalmente in tre gruppi, in relazione al periodo di fioritura: fine inverno/primavera, primavera/inizio estate, fine estate/autunno.

Oltre venti le varietà autunnali di *Anemone* selezionate e accudite dai Vivai Priola (Treviso) per le aiuole del Parco a Orticolario 2016.

IL PREMIO “PER UN GIARDINAGGIO EVOLUTO”

Il premio quest’anno verrà consegnato al paesaggista spagnolo **Fernando Caruncho** “Per l’armonia che sa infondere ai suoi progetti di paesaggio, nei contesti più diversi, trovando sempre stimolanti punti di contatto fra filosofia e arte dei giardini, storia e botanica, cultura e natura”.

Il premio è realizzato da iFlame in collaborazione con HortensiaGardenDesigners.

NEL PADIGLIONE CENTRALE: “KOSMOS” DI VITTORIO PERETTO

Il cerchio. Simbolo della totalità, del tutto, del cosmo. Il vetro si sgretola e si trasforma in nuova materia, dove la natura vive e riconquista lo spazio. Tra geometrie, luce e visioni nasce un paesaggio onirico e contemporaneo, in cui l’intreccio fra risorsa e vita non ha fine: per riVedere l’essenza di tutto ciò che è intorno a noi. Da un tappeto erboso nascono isole di perenni, in cui i volumi delle chiome e le trame delle foglie giocano e si perdono tra il luccicar del vetro.

E poi le felci, arcaiche e contemporanee, che si contendono lo spazio con gli anemoni fra le radici di grandi betulle, gli antichi alberi sacri che dall’alto osservano. Lo spazio è punteggiato da specchi “alati” che riflettono il paesaggio e catturano lo sguardo: una simbologia profonda che conduce alla conoscenza di sé e alla metamorfosi.

A cura di Orticolario, con il progetto di Vittorio Peretto (HortensiaGardenDesigners . Milano).

Coordinamento di Carla Testori (Studio Verde Paesaggio, Vertemate con Minoprio - Co), con le perenni di BotanicalDryGarden by Mates piante (Orbetello - Gr), con le felci di GARDENStudio “il giardiniere goloso” (Mezzolara - Bo), con gli anemoni di Vivai Priola (Treviso), con il tappeto erboso di Società Agricola Il Tappeto Erboso (Orsenigo - Co), con gli specchi “alati”, i cordoli e tutti gli accessori in acciaio di Francesco Mazzola (iFlame . Capriate San Gervasio - Bg), con il progetto di illuminazione di Ministudio | Architetto Michela Viola . Lighting Designer (Travacò Siccomario - Pv), con il macinato di vetro di Tecno Recupero (Gerenzano - Va), e con Om green design’ sound, diffusori audio-luminosi alimentati ad energia solare di Avant*Garde (Parma).

LE INSTALLAZIONI NELLE ALI

Ala Lario

Lungo "Il bosco di camelie" la *Camellia japonica*, dai fiori addormentati nel periodo autunnale, si rivela in un intreccio di tronchi lunghi e sinuosi. Sono le piante a cui Vanessa Diffenbaugh, nel suo “Il linguaggio segreto dei fiori”, conferisce il messaggio *il mio destino è nelle tue mani*, che ispira un pensiero per andare oltre il significato di un omaggio floreale: l'importanza della cura e del rispetto da parte dell'uomo verso il mondo vegetale.

Nella **Serra Platani** (Ala Lario) grandi azalee a sfera appaiono "prigioniere" della forma geometrica, ma in realtà raccontano la stessa storia: la passione di un giardiniere per le sue piante.

Tra le azalee... "Rolo" di Internoitaliano (Milano): la seduta progettata dal designer Giulio Iacchetti che reinterpretava la classica sedia da regista, trasformandola in poltrona-rifugio. Con le piante di Compagnia del Lago Maggiore (Verbania Fondotoce - Vb).

Ala Cernobbio

Si entra nella grande installazione "Boschiglio Intricante" dell'illustratore veneto Lino Stefani: una porta di passaggio verso un mondo onirico, popolato da creature in una natura primordiale e indomita. La magia è l'essenza che si fa tratto, mentre il percorso si trasforma: prima realistico, poi fantastico ed infine mondo umano e mondo vegetale, uno davanti all'altro, si vedono e....

In collaborazione con Mantero Seta (Como).

Ala Regina

La "Via della seta" rende omaggio alla preziosa fibra naturale con alberi di *Morus alba* 'Tortuosa' di Nespoli Vivai (Carugo - Co), dai caratteristici rami contorti, che mostrano le loro curve completamente "spogliati" delle foglie, alternandosi alle folte chiome di esemplari più pudici.

LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DI GIARDINAGGIO

Le installazioni nelle Ali del centro espositivo e del Padiglione Centrale sono realizzate in collaborazione con Fondazione Minoprio (Vertemate con Minoprio - Co) e con Istituto Professionale dei Servizi per l'Agricoltura "San Vincenzo" (Albese con Cassano - Co).

NEL SENSO DELL'ARTE: QUATTRO ARTISTI PER ORTICOLARIO

Quattro gli artisti che realizzeranno le loro opere a Orticolario 2016.

Lino Stefani, artista e illustratore di Verona, propone il suo "Boschiglio Intricante" in Ala Cernobbio (per la descrizione, vd. sopra, paragrafo "Le installazioni nella Ali", Ala Cernobbio).

Lorenza Morandotti (Milano) realizza "Toccare l'origine" nel Golfo Platani: l'opera nasce dall'incontro tra la mano dell'artista e un ombelico di pietra chiamato coppella, anonima firma lasciata da un antenato di *cinqueseisettemila* anni fa su un masso erratico, in Valle Intelvi in provincia di Como. L'artista riconosce in quel vuoto creato intenzionalmente un'assenza che comunica presenza, un mistero che è traccia di una ricerca che va oltre le necessità di sopravvivenza materiale. È immediato il legame con i Punti essenziali, punti in argilla che contengono un vuoto d'oro, che sono da anni presenti nelle sue opere.

Nel Laghetto delle carpe Galp Galleria La Perla (Olgiate Comasco - Co) e Deodato Arte (Milano) presentano l'installazione "Ritorno alle origini" di **Artheline**, con curiosi ippopotami che si ritrovano nel loro elemento: l'acqua. Grandi e coloratissimi, trasmettono buonumore ed è questo l'obiettivo della coppia Arnaud e Adeline Nazare-Aga (il duo Artheline, designer francese lui e artista filippina lei): regalare felicità a chiunque stia guardando una delle loro opere, realizzate in polvere di marmo e resina, levigate e dipinte a mano nella loro factory a Bangkok. Inoltre, all'interno dell'Ala Lario, un allestimento con un'importante esposizione dell'arte di Arnaud e Adeline Nazare-Aga.

Con "Ancestrale" l'artista poeta e viaggiatore **Giovanni Tamburelli** (Saluggia - VC) porta sull'acqua e sul prato che abbraccia la Darsena le sue sculture in ferro e in bronzo: grandi ed eleganti zanzare, dalle lunghissime zampe, che invitano ad immaginare il loro sottile ronzio, un suono persistente che, per le antiche culture sciamaniche, aiuta a sintonizzarsi con la vibrazione primordiale dell'Universo. Osservarle e Vederle, per poi chiudere gli occhi e, in modo diverso "mettersi in ascolto", per una connessione con ciò che ci circonda, esplorando percorsi ancestrali.

GLI "SPAZI CREATIVI" NEL PARCO

Passeggiando nel Parco di Villa Erba, i visitatori di Orticolario potranno andare alla scoperta dei Giardini e delle Installazioni selezionati attraverso il Concorso Internazionale "Spazi Creativi" 2016.

Si tratta di spazi originali, giardini vivibili e fruibili contestualizzati all'interno del parco di Villa Erba nel rispetto del paesaggio esistente, ovvero il 'Genius loci'.

I progetti selezionati concorreranno al **premio "La foglia d'oro del Lago di Como"**, attualmente esposta e custodita a Villa Carlotta. L'anno scorso è stato vinto dal Giardino "Concluso con tatto" di Roberto Benatti (Giardini Benatti, Cusano Milanino - MI) e di Luca Bonoldi (F.lli Bonoldi, Carate Brianza - MB). Anche il **Premio "Giuria Popolare"** fu assegnato, lo scorso anno, a "Concluso con tatto".

I progetti di questa edizione:

“Il senso di perdersi”

Progetto e realizzazione di Ginkgo Giardini . Torino . ginkgo-giardini.it

Ci si può perdere per errore o per scelta. Perdersi nella natura può essere un modo per vivere in essa un’esperienza nuova, gustarla con tutti i sensi e assaporarne la scoperta. È un giardino raccolto, la nostra interiorità: una distesa di anemoni dove fermarsi e lasciarsi trasportare dal vento, *anemos*, metafora dell’effimerità dell’esistenza.

Spazio Floema. “Vedere con le orecchie, ascoltare con gli occhi”

Progetto di Enzo . Gifu (Giappone) . enzo-garden.net

Nella filosofia Zen il sesto senso ci permette di parlare alla natura. Percorrendo una passerella di legno fra piante, una fontana ed un braciere, simboli di elementi di purificazione, si accede ad una piattaforma pentagonale, dove, attraverso la meditazione, si può avvertire il sesto senso entrare in consonanza con la natura, vedendo con le orecchie ed ascoltando con gli occhi.

Spazio AM Casali. “Inside Nature”

Progetto di P’ARCNOUVEAU . Milano . parcnouveau.com

La contemporaneità ci chiama ad un rapporto stretto con la natura. L’installazione propone un brano di paesaggio tridimensionale, un’occasione di totale immersione. Avvolti in una forma organica si riscopre la capacità di osservare. Attorno la vegetazione organizzata per orizzonti sovrapposti: omaggio alla struttura storica del paesaggio lacustre lariano.

“Giardini Interiori”

Progetto di Studio Zero . Como designstudiozero.com

Un percorso nel nostro mondo interiore fatto di passaggi in stanze concatenate, in cui risiedono i giardini segreti della nostra anima. Scendendo nell’io profondo le stanze diventano sempre più raccolte e il giardino più primordiale, andando a toccare quel *sesto senso* che ci guida nel percepire la verità del mondo, della natura e dell’umanità.

“Pioggia”

Progetto e realizzazione di Giardini Benatti . Cusano Milanino (Mi) . giardinibenatti.net

“La pioggia ha un vago segreto di tenerezza (...) e fa vibrare l’anima addormentata del paesaggio” (Garcia Lorca). Un tempio dove uomo e natura si ritrovano riflessi nella stessa acqua. In omaggio a Luchino Visconti e all’arte del cinema: una pioggia cade attraverso i frame di una pellicola cinematografica, che tutto racchiude.

“Il nastro arancio. Al di qua e al di là”

Progetto di Lorenza Figari . Celle Ligure (Sv) . lorenzafigari.it

Attraverso la parete arancio si scorgono piante in controluce, come intuizioni di un’altra realtà. Di qua e di là, si alternano “episodi di giardino” nei toni del viola, il colore dell’intuito.

“Disconnect to Reconnect”

Progetto e realizzazione di Verde Passione . Vedano al Lambro (Mb) . verdepassione.it

Con “Disconnect to Reconnect” Verde Passione presenta il *sesto senso*, interpretato come il nostro aspetto più intimo, sede delle più sincere emozioni. La sua ricerca inizia con il distacco temporaneo o “disconnessione” dal mondo caotico e virtuale, per trovare rifugio in un luogo naturale e di quiete, nel quale “riconnetterci” con noi stessi.

“Mutazioni”

Progetto e realizzazione di Heidi Bedenknecht-De Felice . Como FB: Heidi Bedenknecht-De Felice

I danni ambientali hanno una rilevante influenza sugli equilibri naturali: eventi che portano spesso ad alterazioni cellulari nel mondo vegetale, con la conseguente e bizzarra mutazione della forma originaria. L’installazione “Mutazioni” invita ad ascoltare il nostro *sesto senso* per una riflessione sugli effetti che il comportamento dell’uomo ha sulla natura e inevitabilmente su se stesso.

La Giuria assegnerà anche altri premi: il **Premio “Stampa”**, per uno spazio che racconta... comunica... ed emoziona; il **Premio “Giardino dell’empatia”**, per la qualità delle piante e per la spiccata funzione sociale

dell'allestimento; il **Premio "Giardino d'artista"**, allo spazio in cui convive l'equilibrio fra arte e natura, dove diversi linguaggi trovano efficace sintesi; il **Premio "Grandi Giardini Italiani"** per lo spazio di luci e forme che comunica tradizione e innovazione; il **Premio "Essenza"** per la migliore combinazione delle essenze arboree.

DESIGN NEL PARCO

"Sofia" (Prato Villa Antica)

Una grande tartaruga in acciaio cor-ten, progettata e realizzata da Francesco Mazzola | iFlame (Capriate San Gervasio – Bg), ideale per arredare un giardino, un parco o una piazza, dal carapace interamente ricoperto da un fitto tappeto di *Dymondia margaretae* (di BotanicalDryGarden by Mates piante, Orbetello - Gr), particolare tappezzante sudafricana dal fogliame grigio nella parte superiore e argentato nella parte inferiore. "Sofia" invita ad accomodarsi sulle sue grandi zampe, intorno a lei, per comprendere ciò che sta intorno a noi. Per risvegliare e ascoltare il nostro *sesto senso*.

"Musicalia" (Lungolago)

Un tocco musicale - e più in generale poetico - in un giardino o in un terrazzo, è come un soffio di vita. È un modo per *creare Luoghi* e per contagiare armonia e bellezza.

Partendo da questo pensiero, Vittorio Peretto | HortensiaGardenDesigners (Milano), da anni, insieme ad abili Artigiani, disegna, mette a punto e colleziona oggetti e arredi ispirati alla Musica, per infondere nuovo spirito ai giardini. È stato decisivo l'incontro con Francesco Mazzola | iFlame (Capriate San Gervasio – Bg), con il quale Peretto dà vita a "Musicalia": una collezione che si presenta al completo in un'installazione nel Parco, davanti al lago, tra violini, arpe, note, pentagrammi, ... Nuove idee, nuovi modelli, nuova musica in giardino.

Con Om green design' sound, diffusori audio-luminosi alimentati ad energia solare di Avant*Garde (Parma).

ORTO SONORO

Nella Piazza del grande prato, un progetto di BotanicalDryGarden by Mates piante (Orbetello – Gr): orto e musica da ascoltare e da guardare, camminando lungo sentieri di vetro luccicante. Perdersi fra ortaggi, fiori e aromi, immersi nel linguaggio universale che accomuna Musica e Botanica. Forme, colori e profumi: con i suoni disegnano un Paesaggio, che tutto contiene, anche l'identità delle persone che è fatta di arte, storia, cultura, natura.

Con gli strumenti musicali in cor-ten di Musicalia di HortensiaGardenDesigners e iFlame. Con il macinato di vetro di Tecno Recuperi (Gerenzano - Va); con gli arredi di Ethimo (Milano . Roma . Torino . Parigi . Cannes); con Om green design' sound, diffusori audio-luminosi alimentati ad energia solare di Avant*Garde (Parma).

OASI DI SOSTA NEL PARCO

Nel Parco i visitatori potranno anche rilassarsi all'ombra del grande *Ginkgo biloba* davanti al lago, comodamente seduti sulle mitiche Adirondack Chairs (Eltisler di Alessandro Stevanin, Bassano del Grappa - Vi), troni interamente realizzati a mano con tavole in legno di recupero, immersi in una collezione di melograni (*Punica granatum*), per la prima volta esposta al pubblico, nata dalla passione di Mauro Di Sorte (Vivaio Giardino Tara, Bolsena - Vt) per queste piante che in autunno regalano frutti straordinari, dalle "magiche" virtù. Allestimento di Anna Flower Designer (Cassano Magnago - Va).

IN VILLA ANTICA... "SENSO"

Nel 110° anniversario dalla nascita di Luchino Visconti, Rattiflora (Casnate con Bernate – Co) rende omaggio a questo artista poliedrico: una scenografia visionaria ambientata proprio nella sua dimora.

Tutto è avvolto come in un sogno, da un verde onirico: fiori immaginari e fantastici escono dal giardino per poi arrivare in Villa e osservare ammirati la scena. La Natura invade il salotto visconteo, in un viluppo di rampicanti e di lussureggianti palme.

Tutti i sensi sono coinvolti nella ricerca spasmodica di un senso più alto della Vita, un grande mistero: "percepire e anticipare che... qualcosa sta per accadere".

E per le scenografie dell'Entrata Visconti e del pontile... sorpresa!

TRA GLI ESPOSITORI

Tra i nuovi espositori: l'architetto paesaggista **Alexandre Thomas** e una grande installazione emozionale con piante da lui selezionate nei migliori vivaisti di Francia, per raccontare il suo "**Le Jardin Agapanthe**", visitatissimo e magico giardino in Normandia, a Grigneuseville, piccolo villaggio a nord di Rouen; **DALIA dimensional wall art** (Milano), con il suo innovativo progetto che fonde la decorazione pittorica con il rilievo della ceramica per tutte le superfici perimetrali degli spazi aperti, e un allestimento sul tema dell'ombra e del funambolismo nel vento, con i personaggi in cartapesta di DALIA Circus; **Internoitaliano** (Milano) ideato dal designer Giulio Iacchetti, con oggetti d'arredo ispirati al fare e al modo di abitare italiani.

Tra i nuovi vivaisti: **Pépinières Figoli** dalla Provenza, coltivatore di oltre 100 varietà di piante di fico (a Orticolario 2016 ne porta più di 40) esposte anche nel padiglione Francia a Expo 2015; **Green Service** (Venezia) con graminacee ornamentali ed erbacee perenni, *Taxus* e carpini a spalliera.

Tra i vivaisti: **Vivaio Giardino Tara** (Bolsena – Vt), specializzato in ortensie rare per collezionisti e ortensie in vaso, porterà anche la sua collezione di melograni (*Punica granatum*), nata dalla passione del titolare Mauro Di Sorte ed esposta per la prima volta al pubblico, nell'Oasi di sosta nel Parco; **Tillandsia di Michieli Floricoltura** (dalla provincia di Padova), che realizza in Ala Cernobbio una grande installazione dalle infinite forme e colori della *Tillandsia*, la pianta dell'aria; **Cactusmania** (Ventimiglia – Im), che tra le sue novità e rarità, stupisce con un maestoso esemplare di *Ferocactus stainesii pilosus*, dalle fitte e resistenti spine color rosso fuoco; **Maioli Enzo Azienda Agricola** (Salvaterra – Re) con una collezione di 40 vitigni italiani ed europei di uve da tavola ecologiche, che non sono mai state trattate (e non devono esserlo) con fitosanitari. Nel suo spazio espositivo si potrà inoltre assaggiare un vino realizzato con 10 varietà autoctone di vitigno, recentemente autorizzate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

TRA I RELATORI

Alcuni degli ospiti che saranno a Orticolario 2016 per condurre i visitatori alla scoperta del *sesto senso*:

Stefano Mancuso, fondatore della neurobiologia vegetale e direttore del LINV, Laboratorio Internazionale di Neurobiologia Vegetale, e incluso dal "New Yorker" nella prestigiosa classifica dei world changers, che fa luce su un pregiudizio molto diffuso: che le piante siano immobili, insensibili e passive;

Marco Martella, fondatore di Jardins (éditions du Sandre) e scrittore per Ponte alle Grazie, per accompagnare in un viaggio nella storia delle divinità del giardino;

Tiziano Fratus, poeta e scrittore per Feltrinelli, Mondadori e Laterza che presenta il suo nuovo libro "L'Italia è un giardino", terza parte di "Trilogia delle Bocche Monumentali" per Laterza;

Francesco Ferrini, Professore Ordinario di Arboricoltura e Presidente della Scuola di Agraria all'Università di Firenze, che, insieme a **Francesco Mati**, imprenditore appartenente ad una famiglia che opera dal 1909 nel settore "piante e giardini", parla di "L'amore per il giardino e l'odio verso le piante: ossimoro o realtà?", mostrando cosa voglia dire odiare gli alberi e come un tale comportamento non sia poi così raro.

GLI EVENTI

Anche per questa edizione Orticolario proporrà un programma davvero ampio: incontri, dimostrazioni botaniche e floreali, presentazione di libri, laboratori dedicati ai bambini...

Tutto online nel dettaglio sul sito (e nella app di Orticolario nei prossimi mesi), **in cui le notizie sono in continuo aggiornamento: le novità di Orticolario 2016 non finiscono qui.**

Per informazioni dettagliate sulle proposte e le iniziative di Orticolario 2016:

<http://orticolario.it/category/visitatore/> (aggiornato a partire dalle ore 15.30 del 27 giugno)



ORTICOLARIO PER...

Orticolario dedica una speciale attenzione alla solidarietà. Da sempre, i contributi raccolti nel corso della manifestazione sono destinati a finalità benefiche a favore di associazioni del territorio che si occupano di persone disagiate.

INFO

IL BATTELLO

Un servizio di battelli-navetta gratuiti per e da Villa Erba sarà attivo nelle giornate di sabato 1 e domenica 2 ottobre, con partenza da Como.

INGRESSO

Alle quattro biglietterie: Euro 17,00 intero – ridotto Euro 14

Online: Euro 15 (entro il 25 settembre)

Ridotto speciale Euro 12,00 (tutti i giorni a partire dalle ore 17.00)

Gratuito fino a 14 anni

Bus Navetta gratuito dai parcheggi di Cernobbio e Maslianico.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Venerdì 30 settembre e sabato 1 ottobre: 9.00 – 19.30

Domenica 2 ottobre: 9.00 - 19.00

Informazioni su Orticolario:

Mail info@orticolario.it

Sito Internet www.orticolario.it

Tel. +39.031.3347503

Orticolario è anche su:

Facebook: <http://www.facebook.com/Orticolario>

Twitter: <http://twitter.com/Orticolario>

Pinterest: <http://www.pinterest.com/orticolario13>

YouTube: Orticolario

Instagram: <https://instagram.com/orticolariocomo/>

LinkedIn: https://www.linkedin.com/company/orticolario?trk=top_nav_home

Ufficio stampa

Ellecistudio - Tel. +39.031.301037

Paola Carlotti 335.7059871 Chiara Lupano 335.7835403 Elena Ghielmetti ufficiostampa@orticolario.it